

## ACCORDO AZIENDALE PER LA COSTITUZIONE DEL "FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT"

Torino, 10 dicembre 2002

Protocollo di accordo

tra

FIAT S.p.a. in nome e per conto delle società interessate dalla normativa trattata

e

L'Associazione Quadri e Capi Fiat nonché la Confederazione Unitaria dei Quadri di cui l'Associazione fa parte

Premesso

- Che, così come illustrato alle Organizzazioni Sindacali ed al Governo, il settore dell'auto ed in particolare Fiat Auto e le società di componentistica autoveicolistica e di servizio collegate sono colpiti da un andamento del mercato autoveicolistico particolarmente sfavorevole, con le inevitabili ricadute su quello della componentistica, e che questa situazione incide pesantemente, oltretutto sui livelli produttivi, anche sui conti economici di alcune di queste società.
- Che nel corso del mese di ottobre 2002, e precisamente il 31 ottobre, sono state avviate le procedure per porre in CIGS a partire dal mese di dicembre 2002 n. 5.551 lavoratori della Fiat Auto, Comau e Magneti Marelli e ulteriori 2.057 lavoratori di Fiat Auto e di Comau a partire dal 30 giugno 2003. Sempre in pari data sono state avviate procedure di mobilità per 396 lavoratori delle Società M.M. Powertrain, M.M. Sistemi di Scarico, Sistemi Sospensioni, Ingest Facility, Delivery & Mail e Cleantecno. Queste procedure erano state precedute dall'attivazione di procedure di mobilità per altre 62 persone appartenenti alle Società FIAT S.p.A., FIAT Geva, Sadi e Easy Drive.
- Che negli incontri succedutisi nel mese di novembre e dicembre sono state ampiamente illustrate le motivazioni che hanno indotto le varie Società ad attivare le procedure precedentemente richiamate e che sono stati illustrati i piani industriali e le azioni che sono alla base dei progetti tesi a superare l'attuale fase negativa ed a rilanciare le aziende interessate.
- Che l'Azienda in specifico ha illustrato approfonditamente il piano di interventi per Fiat Auto S.p.A. sul processo (capacità produttiva), sul prodotto (nuovi modelli), sugli investimenti, sulla rete commerciale, interventi atti a superare la situazione di crisi di Fiat Auto.
- Che nell'incontro del 5/12/2002, a Palazzo Chigi, il Governo ha presentato una proposta di soluzione sul Piano presentato dall'Azienda (Accordo di Programma riportato in allegato) e sulle conseguenti richieste di dichiarazioni di stato di crisi, proposta a cui l'Azienda ha dato la sua adesione.
- Che il Governo ha reso disponibili strumenti di politica attiva del lavoro, ammortizzatori sociali, strumenti di sostegno alla ricerca ed al mercato; in particolare ha riconosciuto le condizioni per lo stato di crisi aziendale e, quindi, per il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, individuando anche interventi per la riduzione del numero delle eccedenze ed il rafforzamento delle prospettive di rientro dei lavoratori.
- Che l'Associazione Quadri e Capi Fiat, nel condividere i piani presentati dalle aziende interessate, condivisione manifestata anche attraverso il parere positivo espresso dalla CUQ (Confederazione Unitaria Quadri di cui fa parte l'Associazione Quadri e Capi Fiat) in sede di Presidenza del Consiglio dei Ministri nella procedura di consultazione sindacale attuata ai sensi della legislazione vigente e nel ritenere che debba essere sviluppata una azione incisiva da parte di tutti i soggetti coinvolti nel piano di rilancio, si impegna per quanto di sua competenza ad attivare tutte le azioni necessarie a sostegno del piano e si dichiara disponibile a tutti gli approfondimenti necessari per assicurare il successo dello stesso.

Tutto ciò premesso, che fa parte integrante del presente accordo, tra le Aziende interessate e l'Associazione Quadri e Capi Fiat si conviene, per quanto riguarda i dipendenti che rivestono la qualifica di professionals aziendali, quanto segue:

**a)** Fondo assistenza sanitaria integrativa - Appartenenza e contribuzione al Fondo.

Per i professionals sospesi a zero ore mensili, con intervento della CIGS, verrà attuata per il periodo di sospensione una riduzione del 50% della quota mensile del contributo a carico del lavoratore, con corrispondente aumento della quota mensile del contributo a carico azienda.

Per i professionals collocati in mobilità, sarà mantenuta l'iscrizione al Fondo, negli ambiti temporali definiti (attualmente 31 dicembre 2004) in qualità di soci aggregati.

b) Fondo pensione Quadri e Capi Fiat - Appartenenza e contribuzione al Fondo.

Prosecuzione della contribuzione a carico dipendente sospeso a zero ore e azienda nella misura percentuale della retribuzione complessiva annua lorda utile ai fini del TFR attualmente definita.

Possibilità entro il 31 gennaio 2003 per le persone sospese con intervento della CIGS, in deroga ai limiti temporali previsti, di modificare la percentuale di contribuzione volontaria per quei professionals che avevano optato per una contribuzione volontaria superiore all'1,1 v%.

e) Corresponsione, con modalità e forme da definirsi, di un importo analogo all'indennità funzioni direttive mensile erogata al momento della collocazione in CIGS per i dipendenti con la qualifica di professionals.

## **FIAT SEPIN**

Normativa del lavoro

Torino, 13 gennaio 2003

Stralcio della Circolare n. 3/2003  
per le Società del Gruppo Fiat

### **OGGETTO: CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E MOBILITA - PROFESSIONAL**

... omissis ...

#### **2. Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat - FPQ**

La contribuzione da versare al FPQ è calcolata in misura percentuale della retribuzione **utile** ai fini del trattamento di fine rapporto.

L'art. 2120, 3° comma, del codice civile stabilisce che, in caso di sospensione con intervento della Cassa integrazione guadagni, venga computata ai fini del trattamento di fine rapporto l'equivalente della retribuzione cui il lavoratore avrebbe avuto diritto in caso di normale svolgimento del rapporto di lavoro.

Pertanto, anche durante il periodo di sospensione, verrà versata al FPQ la contribuzione a carico azienda ed a carico lavoratore.

La trattenuta del contributo a carico del lavoratore verrà effettuata mensilmente.

L'accordo con l'Associazione Quadri e Capi Fiat prevede anche la possibilità, per l'interessato, di modificare la percentuale di contribuzione volontaria scelta in aggiunta alla contribuzione base dell'1,1%.

L'accordo indica, come termine per segnalare la modifica, il 31 gennaio 2003. Data la ristrettezza di tempo, il Fondo potrebbe decidere di accogliere comunicazioni successive, ma non sarà, in ogni caso, possibile dare applicazione retroattiva alle richieste.

... omissis ...

**L'accordo aziendale del 10/12/2002 ha definito le modalità di prosecuzione della contribuzione per i dipendenti sospesi a 0 ore intervento della C.I.G.S.**